



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno **2014**

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 15 giorni consecutivi fino al _____ .

Li _____
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

AREA 1^

DETERMINAZIONE

n. **84** del **09 aprile 2014**

**OGGETTO: Liquidazione saldo parcella Avv. Emanuele Fasto per costituzione
parte civile proc. Pen. N. 2883/01 (D.G.M. n. 60 del 08.10.2002)**

In data **09/04/2014** nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dr. Giovanni SICURO

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 163, comma 3, TUEL d.lgs. n. 267/00 , in base al quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

VISTO il Decreto 19 dicembre 2013 che ha differito il termine di approvazione del bilancio 2014 al 28 febbraio 2014.

VISTO, altresì, il Decreto del 13/02/2014 del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014.

CONSIDERATO che:

- con D.G.M. n. 60 del 08 ottobre 2002, la Giunta Comunale deliberava che questo Ente, quale parte offesa dal reato nel procedimento penale n. 2883/01 R.G. notizie di reato, presso il Tribunale di Taranto, a carico di R. N. ed altri, si costituisse parte civile per la richiesta di eventuale risarcimento dei danni derivanti dalla commissione di reati che risultassero alla fine penalmente sanzionati, nominando, all'uopo, quale legale di fiducia dell'Ente, l'avv. Francesco Fasto;
- alla prima udienza dibattimentale del 3.02.2003, si prendeva atto della costituzione di parte civile del Comune di Castellaneta;
- con sentenza n. 138/2010, il Tribunale di Taranto – 1^a Sezione Penale, in composizione collegiale, condannava F.L. al risarcimento dei danni morali e materiali derivanti dal delitto sub H) della predetta sentenza in favore della costituita parte civile, da liquidarsi in separata sede, nonché alla rifusione in favore della stessa delle spese di costituzione e giudizio liquidate in € 2.000,00 oltre IVA e CAP sulle voci dovute;
- con la medesima sentenza, il Tribunale di Taranto – 1^a Sezione Penale, in composizione collegiale, condannava, altresì, M.G. al risarcimento dei danni morali e materiali derivanti dal delitto sub L) della predetta sentenza in favore della costituita parte civile, da liquidarsi in separata sede, nonché alla rifusione in favore della stessa delle spese di costituzione e giudizio liquidate in € 2.000,00 oltre IVA e CAP sulle voci dovute;

VISTA la fattura n. 3/14 dell'avv. Francesco Emanuele Fasto, legale di fiducia di questo Ente, emessa in data 14/02/2014, del complessivo importo di € 7.548,09 (oneri fiscali compresi).

RAVVISATA la necessità di procedere alla liquidazione delle somme spettanti al predetto legale, dando atto che per il recupero delle somme di costituzione e giudizio di cui a sentenza n. 138/2010 la Giunta comunale, con deliberazione n. 3 del 13/01/2012 ha conferito incarico all'avv. Aldo Massaro del Foro di Taranto.

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore AA.GG. n. 30 del 31/03/2014

D E T E R M I N A

per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di impegnare, per le motivazioni riferite in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte, la complessiva somma di € 7.548,09 per la liquidazione della parcella professionale presentata dall'Avv. Emanuele Fasto con studio in Milano alla Via G.B. Pergolesi n. 11, per l'attività professionale svolta nel proc. Pen. N. 2883/01 R.G.N.R. a carico di Notarnicola R. + altri, giusto incarico conferito con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 08.10.2002, immediatamente eseguibile, richiamata in narrativa;
2. di imputare la somma predetta al Capitolo 14 - Intervento 1010203 del Bilancio 2014, in corso di formazione - Voce: "spese per liti, arbitraggi e risarcimenti".
3. liquidare la complessiva somma di € 7.548,09 in favore dell'Avv. Emanuele Fasto imputandola al cap. 14 intervento 1010203 del Bilancio corrente esercizio, in corso di formazione;

4. di dare atto che per il recupero delle somme di costituzione e giudizio di cui a sentenza n. 138/2010 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 3 del 13/01/2012 ha conferito incarico all'avv. Aldo Massaro del Foro di Taranto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Istruttore del Provvedimento



f.to Giovanni Sicuro

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì __02/05/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Francesca Capriulo

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, _09/04/20147_____

Il Capo Area/resp. proc.

f.to Giovanni Sicuro